

Linee guida organizzazione gare

TIRO CON L'ARCO

Outdoor

Rev. 1.0 21/11/2021
Tavolo Tiro con l'arco 3D C.S.A.In.

NOTA SULLA FORMAZIONE ISTRUTTORI/GIUDICI ED AGGIORNAMENTI

A livello nazionale, l'unico riferimento ufficiale sarà l'Istituto di Formazione CSAIn (I.F.CSAIn); l'istituto avrà il compito di gestire sia la parte istituzione che fiscale del corso di formazione e sarà l'unico ente certificatore in merito al rilascio della tessera RCT istruttore e del relativo Diploma.

REV 1.0 del 21/11/2021	Modificato Cap.2 , eliminato comma b)
------------------------	---------------------------------------

Sommario

Art. 1 - Indicazioni generali.....	3
Art. 2 - Personale	3
Art. 3 - Allestimento gara-Percorso.....	3
Art. 4 - Allestimento gara-postazione controllo velocità frecce.....	4
Art. 5 - Allestimento gara-Picchetti o Area di Tiro.....	5
Art 6 - Allestimento gara-Bersagli.....	5
Art. 7 - Allestimento gara-Sagome mobili	7
Art. 8 - Carrelli su cavo.....	8
Art. 9 - Carrelli di diversa tipologia e/o motorizzati.	8
Art. 10 - Piazzole di tiro da palchetto o altane.....	9
Art. 11 - Annullamento/declassamento/sospensione definitiva gara.....	9
Art. 12 – Validità punteggi/classifica	10

L'organizzazione delle gare

Art. 1 - Indicazioni generali

L'organizzazione di un evento sportivo, nello specifico di una gara di tiro con l'arco, si deve basare su un parametro fondamentale: la SICUREZZA.

1. Sicurezza specifica, riferita cioè al tiro con l'arco, inizia con una corretta ed adeguata costruzione del percorso, per evitare ogni possibile incrocio tra le traiettorie di frecce provenienti da piazzole diverse, ed include ogni tipo di precauzione ed accorgimento atto ad evitare la presenza di estranei sul percorso di gara e conseguenti situazioni di pericolo (segnalazioni riguardanti lo svolgimento di una gara di tiro con l'arco e pericoli connessi, limitazione di passaggio con nastro segnaletico, ecc..).
2. Sicurezza generale, riguardante ogni tipo di rischio connesso ad una attività sportiva praticata all'aria aperta, in ambienti boschivi e con ogni tipo di clima. Occorre quindi prevedere una adeguata pulizia dei percorsi rendendo agevole e sicuro ogni tipo di passaggio, in particolar modo in presenza di salite e discese, con l'ausilio di corde e/o la costruzione di scalini. Si consideri che alle gare partecipano arcieri di ogni età compresi bambini di sette, otto anni.

Art. 2 - Personale

Poiché la gestione logistica dell'allestimento di un evento sportivo prevede compiti tra loro molto diversi e lo svolgimento di azioni complementari, a volte anche contemporanee, in località magari distanti tra loro, è bene che una Associazione impegnata nell'organizzazione di una gara possa disporre di una squadra operativa composta da almeno 4 componenti non necessariamente tutti della stessa Associazione.

- a) Il responsabile della sicurezza dell'evento è il Presidente dell'Associazione e dovrà sempre far parte della squadra operativa; insieme al Presidente dovranno essere presenti almeno 3 (tre) arcieri esperti in allestimento gare;

Art. 3 - Allestimento gara-Percorso

- a. Il campo di gara deve essere predisposto secondo quanto indicato dai Regolamenti, accertandosi che siano rispettate tutte le norme di sicurezza.
- b. Il percorso deve essere chiaramente indicato mediante apposite segnalazioni ponendo la massima attenzione alla sicurezza degli arcieri e di chiunque si avvicinasse al campo gara.
- c. Tutte le intersezioni con strade, sentieri e/o camminamenti, anche se non appartenenti al percorso stesso, dovranno essere interdette al passaggio tramite nastro segnaletico e dovranno recare, ben visibile, la segnalazione "Attenzione - Gara di tiro con l'arco in corso" e l'eventuale copia dell'autorizzazione concessa dal comune ospitante, o qualunque altra scritta che implichi chiaramente la pericolosità/divieto del superamento di tali sbarramenti e/o indicazioni. In caso di eventi effettuati su luoghi pubblici, in prossimità dei sentieri che porterebbero all'interno della "Zona Gara", è consigliabile la presenza di un membro dell'organizzazione che supervisioni l'ingresso e impedisca l'accesso a persone non autorizzate .
- d. Le condizioni di massima sicurezza si avrebbero con il percorso di gara ideale rappresentato da un anello con i tiri predisposti in direzione interno/esterno. Condizione raggiungibile predisponendo un percorso di gara all'aperto, ma che definisce le caratteristiche di un circuito sicuro.

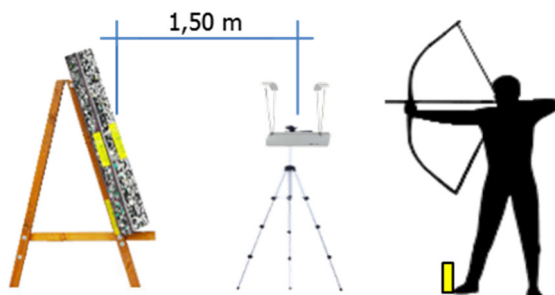
1. Tutto il percorso di gara deve essere chiaramente indicato tramite nastro segnaletico colorato e/o frecce indicatrici.
2. La direzione dei tiri dovrà sempre rispettare le norme di sicurezza
3. Non dovranno esserci tiri che si incrociano tra una piazzola e l'altra e tiri che attraversano strade o sentieri aperti al pubblico, anche rispetto al volo potenziale delle frecce non a bersaglio
4. Non esiste la distanza ideale tra una postazione di tiro (piazzola) e l'altra ma sono da evitare, tenendo conto della morfologia del luogo ove si svolge la gara, sia i trasferimenti troppo lunghi che le piazzole adiacenti. I primi perché incidono negativamente sull'economia della gara allungando i tempi, e le seconde perché, anche se predisposte secondo i criteri di massima sicurezza, possono creare situazioni di vicendevole disturbo.
5. La tabella di piazzola, realizzata secondo lo schema indicato nel Regolamento Sportivo deve risultare ben visibile a distanza, lungo il percorso di gara.
6. La tabella di piazzola deve essere posta in modo da permettere uno spazio d'attesa.
7. La tabella di piazzola deve essere inderogabilmente posizionata dietro la linea di tiro, possibilmente alle spalle dell'arciere che sta effettuando i tiri.
8. Una volta recuperate le frecce e registrati i punteggi, la squadra deve procedere verso la piazzola successiva utilizzando esclusivamente tre modalità di spostamento: muovendosi dalla sagoma verso destra o verso sinistra, con un angolo di circa 90 gradi rispetto alla traiettoria di tiro, oppure tornando alla tabella di piazzola per proseguire da quel punto verso la successiva. Le modalità di spostamento della squadra devono essere indicati nella tabella di piazzola in modo inequivocabile.
9. È assolutamente vietato, dopo l'estrazione delle frecce, far proseguire gli arcieri in direzione uguale alla traiettoria di tiro.

Art. 4 - Allestimento gara-postazione controllo velocità frecce

Deve essere predisposta un'area specifica ove sia possibile procedere al rilevamento della velocità in uscita delle frecce. In detta area andrà posizionato il cronotachigrafo con, alle spalle, un battifreccia di almeno 80 X 80 cm, posto alla distanza di 1,5 – 2 mt. Il battifreccia dovrà essere costituito da materiali in grado di fermare l'impatto delle frecce e trattenerle.

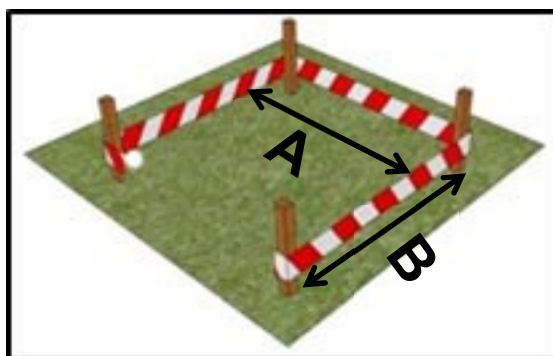
1. La suddetta area dovrà essere posizionata in un punto qualsiasi del percorso di gara, in totale sicurezza al pari delle normali piazzole, possibilmente posto frontalmente ad un terrapieno.
2. L'Associazione organizzatrice dovrà mettere a disposizione il personale necessario affinché detto rilevamento della velocità delle frecce, possa essere effettuato continuativamente per l'intera durata della gara senza comportare ritardi.

3. Il Giudice di Gara, in caso di problemi di natura tecnica o meteorologica, può decidere la modifica (anticipazione, posposizione o sospensione) delle modalità di effettuazione del rilevamento della velocità.



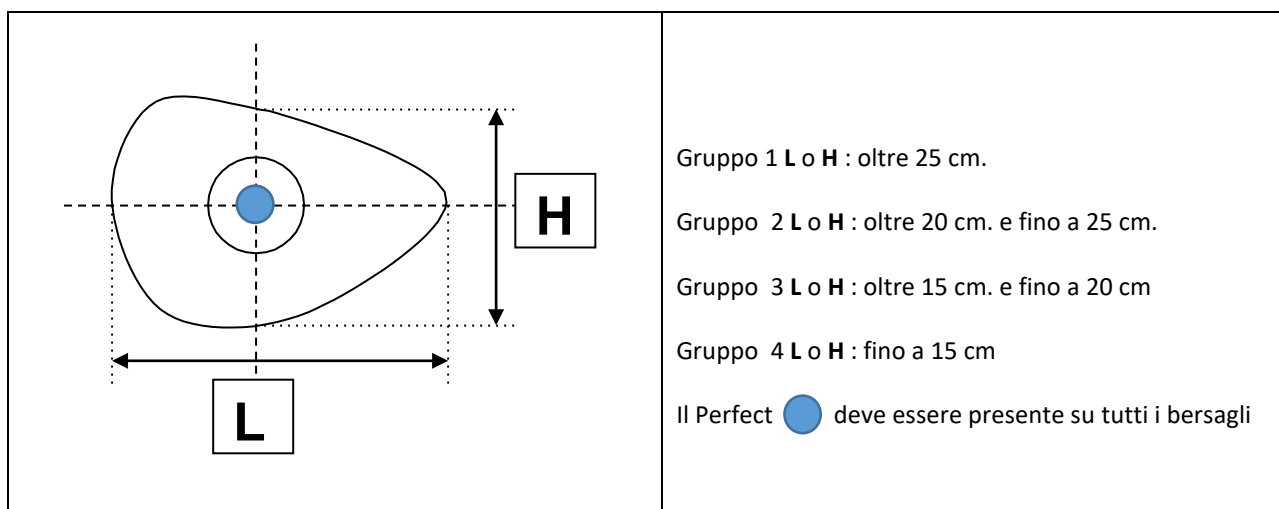
Art. 5 - Allestimento gara-Picchetti o Area di Tiro

1. In una stessa gara possono essere presenti sia picchetti che aree di tiro.
2. Picchetti di tiro di colore Bianco o Giallo in funzione della categorie di tiro, specifiche per la tipologia di gara;
3. I picchetti per le Classi Prime Frecce e Lupetti devono essere di colore rosso.
4. L'Area di tiro deve essere delimitata a terra in modo inequivocabile usando qualunque mezzo idoneo alla segnalazione purché non comporti intralcio o pericolo e contrassegnata con picchetto giallo per archi tradizionali e picchetto bianco per gli archi tecnologici.
5. L'Area di tiro deve essere delimitata su tre lati, tipo una "C". L'arciere deve posizionarsi obbligatoriamente all'interno delle delimitazioni senza oltrepassarle. Dimensioni minime A= 1.0 m e B= 0.5 m



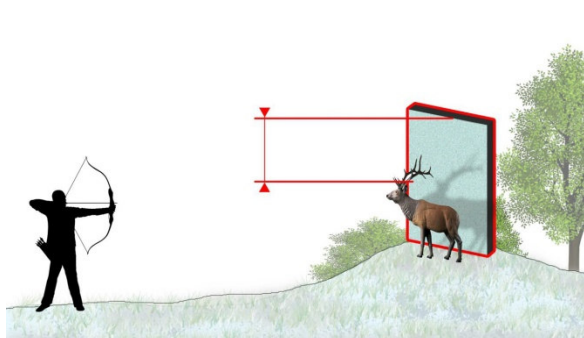
Art 6 - Allestimento gara-Bersagli

1. Per l'allestimento di una gara possono essere utilizzati i bersagli indicati nel 3D Official Target list (3DOTL).
2. I bersagli sono suddivisi in gruppi di appartenenza in funzione della grandezza dello spot come da tabella; al gruppo 1 appartengono i bersagli con lo spot di dimensioni maggiori mentre nel gruppo 4 sono compresi i bersagli più piccoli.



- Le distanze massime a cui possono essere posizionati i bersagli e la suddivisione dei bersagli tra i vari gruppi di appartenenza sono indicate nei Regolamenti di Gara (ad es. 5 piazzole di G1, 5 di G2, e così via). **Il bersaglio più distante determina il Gruppo di appartenenza della piazzola.**
- Le piazzole possono essere costruite sia utilizzando tutte sagome del medesimo Gruppo che sagome di gruppi diversi; in ogni caso le sagome dovranno essere disposte entro la distanza massima prevista per il loro gruppo. (ad esempio: per costruzione di una piazzola di Gruppo 1 di una gara 44 Fusion si potrebbero utilizzare tre cinghiali di Gruppo 1 oppure, in alternativa, un cinghiale di Gruppo 1, posizionato entro i 45 mt, e due Javeline che dovranno essere poste alla distanza massima di 30 mt).
- Si dovrà evitare che le frecce non a bersaglio si perdano in luoghi inaccessibili o che non sia possibile seguirne la traiettoria. Ove possibile, utilizzando la morfologia del territorio, quindi posizionando i bersagli dentro buche naturali o davanti a terrapieni liberi da vegetazione, oppure utilizzando dei battifreccia adeguatamente posizionati alle spalle dei bersagli stessi.
- I battifreccia devono essere costituiti da materiali che non arrechino danno alle frecce ma che offrano abbastanza resistenza da trattenere le frecce evitando il completo attraversamento.
- I bersagli devono garantire il trattenimento delle frecce per tutta la durata della gara; qualora il Giudice di Gara dovesse verificare, su uno o più bersagli, la mancanza di tale prerogativa è tenuto a farne effettuare l'immediata sostituzione. Qualora ciò non fosse possibile potrà decidere l'annullamento delle relative piazzole e del punteggio quivi totalizzato da tutti gli arcieri.
- Le linee di demarcazione delle aree di punteggio devono essere leggibili ai fini di una corretta assegnazione dei valori.
- Si deve verificare che, nelle immediate vicinanze del battifreccia e soprattutto davanti e dietro, non vi siano oggetti che possano danneggiare le frecce o che impartiscano alle stesse traiettorie non controllate e quindi potenzialmente pericolose per altre squadre e/o altre persone (case, camminamenti, sentieri, ecc.). Nell'impossibilità di rimuovere i suddetti oggetti si pongano adeguate protezioni.
- Nel caso in cui il bersaglio sia volutamente posizionato in modo che il tiro risulti ostacolato è obbligatorio fare in modo che l'ostacolo sia in prossimità del bersaglio stesso e non dei picchetti di tiro, onde evitare situazioni di pericolo procurate da possibili interferenze con arco e/o freccia.

11. Particolare attenzione deve essere posta alle diverse caratteristiche degli arcieri e delle loro attrezzature.
12. Non si possono posizionare bersagli sulla cima di dossi o in prossimità di una recinzione, se non protetti da battifreccia compatti di larghezza pari a m 1 per parte, oltre la visuale, e con un'altezza che si estende di almeno m 2, oltre la visuale stessa.



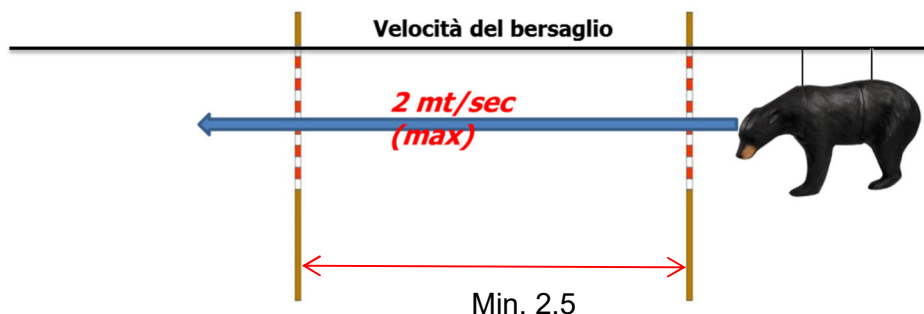
**Min. 2
metri**

13. Le piazzole con tiro basso/alto dovranno avere il bersaglio posto ad almeno m 5, misurati sulla verticale, sotto l'eventuale crinale. Tuttavia, ipotesi di traiettorie causate da rimbalzi sulla parte superiore del bersaglio potranno portare il Giudice di Gara ad aumentare tale misura.
14. Il bersaglio deve essere posizionato in modo che l'avvicinamento per il recupero e l'estrazione delle frecce sia agevole, stabile e per nessun motivo pericoloso.
15. Si deve porre attenzione, una volta posizionato il bersaglio, all'accesso dello stesso ed alla direzione che gli arcieri dovranno rispettare per recuperare le frecce già tirate.

Art. 7 - Allestimento gara-Sagome mobili

1. Nelle piazzole con bersagli mobili dovranno essere rispettate le massime norme di sicurezza.
 - a. Le piazzole con bersagli mobili dovranno essere predisposte in modo tale che, alle spalle del bersaglio e per tutta la corsa dello stesso, sia presente un terrapieno o un battifreccia che copra l'intera finestra di tiro.
 - b. La postazione del manovratore deve essere dislocata in una zona di assoluta sicurezza, preferibilmente in posizione più arretrata rispetto alla linea di tiro.
 - c. La zona entro cui il bersaglio mobile può essere colpito, peculiare di ogni situazione, deve sempre essere indicata con due picchetti o altri segnali ben visibili ed inequivocabili. Nella suddetta zona non ci devono essere ostacoli di nessun tipo, naturali o artificiali.
 - d. L'angolazione del bersaglio mobile, rispetto alla linea di tiro, non deve superare i 30°.
2. Le apparecchiature di movimento dei bersagli mobili devono essere conformi alle seguenti prescrizioni:
 - a. La larghezza della finestra di tiro non deve essere inferiore a 2,5 m
 - b. La velocità dell'intero sistema carrello + sagoma mobile non deve superare i 2 m/sec

- c. Nell'allestimento della piazzola mobile l'associazione avrà cura di considerare le caratteristiche di tiro di ogni classe e categoria, permettendo a tutti di caricare l'arco in sicurezza



Art. 8 - Carrelli su cavo

Le apparecchiature di movimento dei bersagli mobili devono essere conformi alle seguenti prescrizioni:

1. Il/i cavo/i sul/i quale/i scorre il carrello deve/devono essere rigorosamente in acciaio (diametro minimo: 6 mm).
2. Per tutta la durata della gara deve essere garantita la massima tensione del/i cavo/i (usando, ad esempio, cricchetti per mettere in tensione le cinghie).
3. Le ruote utilizzate per lo scorrimento del carrello devono necessariamente essere del tipo con cuscinetti a sfera (o similari) a tenuta stagna o boccole autolubrificanti (Teflon o similari).
4. Dette ruote devono essere protette o comunque in materiale assolutamente resistente ed indeformabile all'urto di frecce.
5. Deve essere resa impossibile la fuoriuscita del/i cavo/i dalla scanalatura (gola) delle ruote.
6. È vietato l'inserimento all'interno della sagoma di qualsiasi materiale possa causare danneggiamento alle frecce.
7. Ruote, carrello e sagoma devono costituire un insieme assolutamente solidale.
8. L'ancoraggio del/i cavo/i deve essere effettuato utilizzando pali e/o alberi di dimensioni tali da non presentare alcuna flessione a causa del peso rappresentato dall'insieme carrello-sagoma e/o a causa del movimento dello stesso.

Art. 9 - Carrelli di diversa tipologia e/o motorizzati.

La funzionalità di carrelli motorizzati, su binario o altri sistemi funzionanti senza l'ausilio di cavi dovrà essere attestata dal Presidente dell'Associazione organizzatrice e verificata dal Giudice di Gara.

Art. 10 - Piazzole di tiro da palchetto o altane

Sono ammesse postazioni sopraelevate artificiali della cui rispondenza alle norme di sicurezza ne garantisce il responsabile dell'organizzazione.

Le postazioni sopraelevate artificiali devono essere costruite in modo da garantire la certezza di resistenza a pesi decisamente superiori a quelli valutati per un singolo arciero. La costruzione di tali postazioni deve garantire la massima sicurezza per gli arcieri per la durata di tutta la gara. L'accesso deve essere agevole ed in totale sicurezza. Eventuali balaustre non devono costituire ostacolo per il tiro.

Art. 11 - Annullamento/declassamento/sospensione definitiva gara

Affinché una gara non perda il proprio valore di prova valida per la qualificazione si potranno annullare:

1. prima della partenza o durante la gara, causa motivi naturali (allagamenti, frane, nebbia, ecc.), massimo cinque (5) piazzole;
2. prima della partenza o durante la gara, per inefficienza materiali non imputabile all'organizzazione (distruzione delle sagoma da parte di terzi, danneggiamento carrelli per sagome mobili, ecc.), massimo cinque (5) piazzole;
3. prima della partenza o durante la gara, per inefficienza materiali imputabile all'organizzazione e verificata a posteriori (inefficienza carrelli mobili, sagome fortemente deteriorate, ecc.), massimo tre (3) piazzole;
4. prima della partenza o durante la gara, causa motivi di sicurezza imputabili all'organizzazione e verificati a posteriori, massimo due (2) piazzole.
5. il totale delle piazzole annullabili in una gara sulla base della casistiche di cui al punto precedente non può comunque superare il numero massimo di cinque (5).
6. il totale delle piazzole annullabili in una gara esclusivamente sulla base delle motivazioni previste ai punti 3 e 4 (colpe dell'organizzazione) non può superare il numero massimo di tre (3).
7. se il totale di cui al punto 3 viene superato, la gara perderà i requisiti per essere considerata prova valida e dovrà essere declassata ad Amichevole. In questa eventualità, sia che il declassamento avvenga prima o durante la gara, gli arcieri iscritti non avranno diritto al rimborso della quota di iscrizione, anche se decidessero di non partecipare o si ritirassero. In ogni caso si dovrà tenere la normale premiazione.
8. se il totale di cui al punto 3 viene superato, la gara perderà i requisiti per essere considerata prova valida. Nel caso in cui, quanto sopra, fosse comunicato prima della partenza, e di conseguenza la gara non si svolgesse, gli arcieri iscritti avranno diritto al rimborso totale delle quote di iscrizione. Nel caso in cui l'organizzazione decidesse di declassare la gara ad Amichevole, gli arcieri avranno comunque diritto al rimborso totale delle quote di iscrizione a meno che decidano di partecipare.
9. nel caso in cui le condizioni meteorologiche od altre valide motivazioni rendessero impossibile, ad insindacabile giudizio del Presidente dell'Associazione organizzatrice, la partenza o la continuazione di una gara tanto da doverla, rispettivamente, annullare o sospendere definitivamente, si dovrà procedere come segue (in tutti i casi esposti gli arcieri non avranno diritto al rimborso delle quote di iscrizione);

10. nel caso in cui la gara venga annullata prima della partenza, l'Associazione organizzatrice dovrà definire un'altra data in cui effettuare il recupero della gara stessa. Gli arcieri verranno iscritti d'ufficio a tale recupero con le quote già versate;
11. nel caso in cui la gara venga sospesa definitivamente durante il suo svolgimento, verrà considerata valida solo se saranno state completate almeno dodici (12) piazzole da tutte le squadre (in tale conteggio non verranno considerati gli arcieri che si sono precedentemente ritirati);
12. nel caso in cui la gara venga sospesa definitivamente, con un numero di piazzole completate da tutte le squadre inferiore a dodici (12), la gara sarà declassata ad Amichevole e si procederà con la normale premiazione. Nel caso in cui estreme condizioni ambientali rendessero illeggibile la maggior parte delle tabelle segnepunti e/o non si potesse risalire al numero esatto delle piazzole tirate da tutte le squadre, il Giudice di Gara potrà decidere di annullare la gara senza redigere la classifica e senza premiazione.

Art. 12 – Validità punteggi/classifica

1. L'arciere con la propria firma sottoscrive e accetta il punteggio indicato sullo score;
2. Eventuali contestazioni possono essere presentate al Giudice di Gara entro 30 minuti dalla pubblicazione della classifica e comunque prima dell'inizio delle premiazioni;